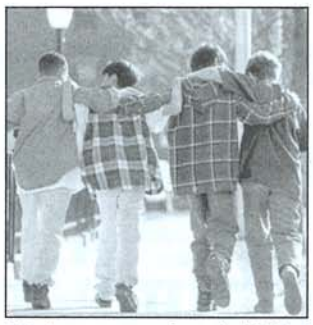
Forum sulla dispersione scolastica

Marginalità sociale e "spastirio" tra gli elementi alla base di questo triste fenomeno che, nella nostra area, investe il 35% degli studenti

In una periferia difficile, nella quale il confine tra marginalità sociale e "cultura" dell'illegalità sembra diventare, giorno dopo giorno, sempre più sottile, l'amministrazione retta dal neo sindaco della Margherita Gianpiero Di Gennaro nelle ultime settimane ha focalizzato la propria attenzione su uno degli elementi cruciali su cui si basa il "sistema illegalità-Antistato", e cioè quello dell'evasione scolastica. In tale ottica, lo scorso 10 novembre, presso la sala consiliare, ha radunato esperti e politici per un convegno dal tema "Non uno in meno": la lotta alla dispersione scolastica come strumento di educazione alla legalità e sviluppo di una cittadinanza responsabile. Ad aprire i lavori, l'assessore comunale alla pubblica istruzione **Nunzio Laise**, il quale ha fornito alcune cifre relative alla cittadina melitese. "Nel nostro Comune – ha affermato Laise - , a fronte di una popolazione censita di circa 35 mila unità, si registra che il 26,3% della popolazione in età "produttiva" è composto da giovani. Nel contempo, però, il 49,6% degli adolescenti non ha un lavoro. Sul fronte dell'abbandono prematuro della scuola siamo invece sul 35%. Si tratta di dati relativi al marzo di quest'anno ed inerenti la cosiddetta dispersione palese, al fianco della quale bisogna aggiungere, a mio parere, la dispersione cosiddetta "carsica", quella che spesso innesca difficoltà di convivenza, nonché il proliferare della microcriminalità". Subito dopo, il sindaco **Di Gennaro** ha sottolineato che "questo convegno è solo il punto di partenza per l'avvio di un processo politico-istituzionale più ampio, finalizzato a combattere i fenomeni di frequenze irregolari, dispersione ed evasione scolastica e, quindi, a favorire la creazione di uomini consapevoli, perché solo formando coscienze consapevoli si potrà dare un vero impulso per lo sviluppo del nostro territorio".

Successivamente, l'assessore comunale alla pubblica istruzione e all'edilizia scolastica, **Franco Ferraro**, ha spiegato che "a Melito, il fenomeno della dispersione scolastica è molto legato a quello dell'immigrazione, dal Capoluogo, di tante persone che vivono ai margini della legalità". Un fattore, che, secondo Ferraro, "gioca un forte peso in direzione dell'annullamento dei giusti parametri sociali riguardanti la scuola e la formazione". In chiusura del suo intervento Ferraro ha poi proposto, per Melito, "la creazione di un osservatorio sulla dispersione e un forte potenziamento delle strutture scolastiche". Pochi istanti dopo la parola è passata al professor **Cesare Moreno**, Maestro di strada, il quale, in apertura del suo intervento, ha spiegato i motivi alla base della dispersione scolastica,



dal dopoguerra ad oggi. "Qui al Sud, negli anni '50 – ha affermato Moreno – il non andare a scuola con regolarità era un fenomeno essenzialmente legato alla miseria, alla fame. Quindi, all'epoca le istituzioni si preoccuparono innanzitutto di aiutare le famiglie, ritenendo che il fenomeno dovesse essere combattuto mettendo le famiglie in condizioni economiche tali da non avere la necessità di dover sacrificare, per esigenze di sussistenza, la formazione culturale dei giovani. Successivamente, si sviluppò la teoria secondo la quale la dispersione era dovuta a cause "storico-sociali". In pratica, si pensò che l'assenza irregolare dalla scuola fosse legata al fatto che i figli di persone analfabete o semi analfabete vivessero in una condizione sociale che favorisse, appunto, l'evasione dai banchi di scuola. Per questo motivo si introdusse il tempo prolungato. Oggi, invece – ha continuato Moreno - , i ragazzi che non vanno a scuola spesso sono spinti da motivazioni inerenti sia il disagio esistenziale (causa principale) che quello sociale (che investe solo il 20% dei minori che non assolvono al diritto/dovere di studiare)". "Tra l'altro – ha aggiunto il maestro di strada - il disagio esistenziale è una condizione mentale che si insinua in tutti gli strati della popolazione e porta questi ragazzi ad affermare che loro si 'SPASTIRIANO di andare a scuola'. Si tratta, quindi, di ragazzi che hanno paura di conoscere, di essere educati verso un futuro improntato alla cultura . Tra loro, molti vivono lo sfascio del focolare domestico. E, per eliminare questo SPASTIRIO, non ci sono soldi o metodi didattici che possono bastare. Quindi, in questo ambito, il sindaco, gli assessori e gli educatori sono chiamati a prendersi cura di questi ragazzi. In tale ottica, a Napoli è in una fase di conclusione il progetto sperimentale denominato "chanche". Esso ha coinvolto 200 minori cosiddetti difficili, i quali hanno avuto l'opportunità di raggiungere un diploma di qualifica e, in alcuni casi, anche un inserimento lavorativo. Naturalmente, dopo questa fase sperimentale noi vogliamo che "Chance" diventi un progetto in cui siano impegnati, tutti insieme, famiglie, enti locali, insegnanti e, naturalmente, i ragazzi in questione. Insomma un vero e proprio contratto sociale stipulato tra le parti e basato sull'accompagnamento emotivo verso il nuovo percorso che l'adolescente deve compiere".

Successivamente, **Stefano Marano**, assessore comunale alle politiche sociali, ha evidenziato il fatto che "sul fronte della lotta alla dispersione scolastica questa amministrazione sta lavorando al progetto Spazio Adolescenti, dedicato proprio ai minori cosiddetti a rischio" . A sua volta, l'assessore provinciale alle politiche formative **Angela Cortese** ha spaziato su più fronti: dal progetto chance, che, a suo dire, "deve assolutamente diventare ordinamentale", ai dati sulla dispersione a livello provinciale, che "è attestata sul 30% e tocca dei picchi del 35% agli istituti professionali a causa di un cattivo orientamento". La Cortese non ha mancato, però, di evidenziare che nei 92 comuni della Provincia di Napoli l'ente di cui lei è espressione "ha realizzato 50 nuovi edifici scolastici negli ultimi 5 anni" e che "c'è bisogno di una nuova legge regionale per garantire il diritto allo studio dei ragazzi appartenenti a tutte le fasce sociali, al fine di dare al figlio del contadino le stesse opportunità di formazione rispetto al figlio del professionista". La Cortese ha poi concluso affermando che "molto possono fare, sul problema della dispersione, le autonomie locali e quelle scolastiche", che, insieme, devono costruire il governo del territorio inteso come un ambito territoriale ben definito all'interno del quale tutti i soggetti attivi devono concorrere alla risoluzione dei problemi, ciascuno per il proprio ruolo". **Marilù Galdieri**, consigliere regionale alla Parità, ha invece reso noto che "nel mondo, il paese a più alto tasso di evasione è Israele, con il 45%, mentre la Germania è quella che sta messa meglio di tutti con il 4%. Una graduatoria in cui l'Italia è al 22". Ha concluso le serie degli interventi il sottosegretario di Stato al Miur (istruzione, università e ricerca).

L'onorevole **Stefano Caldoro** ha spiegato che due elementi sono fondamentali. Per prima cosa il fatto che "in un'ottica di piano, i vari attori sociali e istituzionali di un territorio devono cooperare per realizzare una programmazione in grado di fornire ai giovani gli elementi basilari per una vera crescita".

Ed in secondo luogo che "nell'ambito di un processo di sviluppo globale tutte le realtà, già esistenti ed autoreferenziate, devono essere valorizzate in un'ottica di rete, nell'ambito della quale Ministero, scuola, enti locali devono operare in stretta collaborazione per non disperdere alcun tipo di risorsa" .

Luigi Gallucci

Ecco la nuova PANDA



Vieni a provarla da

RUSSAUTO di E. Pianese

a partire da 7950 euro (Escluso I.P.T.)

Via Circumvallazione Esterna 30-32, Qualiano (Na)
Tel. 081.819.67.11 / 25 / 29 / 33
Corso Europa, 115 - Marano (Na)
Tel. 081.586.66.78

Autoexpert SAVA TARGA ASSISTANCE
www.russauto.fiat.com
e-mail: russauto@fiatweb.com

Nuova Lancia Ypsilon, il vizio che ti mancava



Vieni a provarla da

Concessionaria Lancia
AutoLeader S.R.L.

a partire da 10950 euro

Circumvallazione Esterna - trav. Diocleziano, 1 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.55.78 - Tel. e Fax 081.819.52.76 - www.autoleader.lancia.com

SIRIO 2000 s.a.s.
di Marra Domenico & C.
Sede legale:
Via Marano-Pianura, 198
80016 Marano (NA)
Uffici e deposito:
Via S. Rocco, 318/b
80016 Marano (NA)
Tel. 081/5761001
Cell. 368/3535257



TENNIS - CALCETTO
MINI GOLF
CENTRO SPORTIVO
RECCA
VIA RECCA - TEL. 5871706 - MARANO (Napoli)
(presso Holtel Ristorante Adelaide)

Medh CENTER s.r.l.
Direttore Sanitario Dott. Carlo Poliero
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 - Tel. e Fax 081 506.88.42

Periferia

ANNO 6 - NUMERO 9/2003

Mensile d'informazione
su Napoli Nord
Registrazione al Tribunale
di Napoli n. 4991
del 7-10-1998

Direttore responsabile: **Luigi Gallucci**

Hanno collaborato: **Francesco Ferrara, Tonia Limatola, Eva Luna, Veronica Marfisa, Alfredo Paragliola, Eduardo Pellegrino**

Grafica: **Giacomo Aurani, Maria Ciccarelli**

EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE, REDAZIONE AMMINISTRAZIONE e PUBBLICITÀ:
Via Donatello, 3 Calvizzano (NA)
UFFICIO DI CORRISPONDENZA:
Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
Tel. 081.894.67.80
dorapress@inwind.it

Questo numero è stato pubblicato
il 30 novembre 2003
Stampa: «AURANI»
Giugliano (NA) - Tel. 081.894.62.86
Fax 081.330.54.38